AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTA la sentenza n. 13/05 - 9/98 R.G.C. Ass. emessa dalla Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere il 15.09.2005, riformata dalla Corte di Assise di Appello di Napoli con sentenza n. 96/06 - 34/05 RG del 19.06.2008 - 28.05.2009, divenuta irrevocabile a far data dal 15.01.2010 *ex* ordinanza della Corte di Cassazione, successivamente rettificata con provvedimento nn. 96/06 RG - 106/11 R. Ord. emesso il 16/20.04.2012 dalla Corte di Assise di Appello di Napoli, sezione prima, con la quale è stata disposta la confisca, a carico di ZAGARIA Vincenzo, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 22.06.1957, di una *"villa sita in Giugliano, alla via Madonna del Pantano n. 65, composta da due piani, vani 10,5, riportata nel NCEU di Giugliano, fl.73 p.lla 138, sub 1 e 2 intestata a Forastieri Salvatore e Iardino Antonio con relativa area su cui insiste il fabbricato riportata in NCT di Giugliano al fl. 73, p.lle 71 e 110 (viale di accesso)"*;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 (presentazione n. 13 del 29.11.2012, ai nn. 47495 di Reg. Gen. e 36511 di Reg. Part.), riguardante la irrevocabilità a far data dal 15/01/2010 della menzionata sentenza n. 9/98 emessa, in favore dell'Erario dello Stato e contro Forastieri Salvatore, nato a Napoli il 22/05/1945, e Iardino Antonio, nato ad Ercolano il dì 01/03/1948;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317928
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68412001 -Fax +39 06 68412030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421920- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Napoli - Territorio, è emerso che il cespite confiscato è, all'attualità, censito nel N.C.E.U. del Comune di Giugliano in Campania, al foglio 73, particella 138, sub 1 e 2, insistente su terreno censito nel N.C.T. del Comune di Giugliano in Campania al foglio 73, particella 71 comprensivo del viale di accesso censito nel N.C.T. del medesimo Comune al foglio 73, particella 110;

VISTA la nota prot. n. 8514 del 08.05.2012 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.E.U. del Comune di Giugliano in Campania, al foglio 73, particella 138, sub 1 e 2, insistente su terreno censito nel N.C.T. del Comune di Giugliano in Campania al foglio 73, particella 71 comprensivo del viale di accesso censito nel N.C.T. del medesimo Comune al foglio 73, particella 110;

VISTA la nota prot. n. 28435 del 24.05.2012 con la quale il Comune di Giugliano in Campania ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, con relativa area di pertinenza, al proprio patrimonio indisponibile per destinarlo a "*finalità sociali e alla allocazione di uffici pubblici*";

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in Giugliano in Campania, alla via Madonna del Pantano, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile

della Comune di Giugliano in Campania, per essere destinato a *"finalità sociali e alla allocazione di uffici pubblici"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Giugliano in Campania, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)